

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, che, all'art. 6, comma 5, ha istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 202 del 14 maggio 2014, recante "Attuazione dell'articolo 6, comma 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 - Morosità incolpevole", con cui è stato ripartito il primo stanziamento di risorse statali;
- gli ulteriori decreti ministeriali richiamati nella colonna "DM concessione risorse statali" della successiva Tabella 1 con cui è stata incrementata a favore della Regione Emilia-Romagna la dotazione di risorse statali del richiamato Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli per gli anni dal 2014 al 2021;

Richiamato che il 13/07/2011 è stato sottoscritto il "Protocollo d' Intesa tra Tribunale di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, Comuni dell'area metropolitana di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Ordine degli Avvocati di Bologna, Sindacati e Associazioni rappresentative dei proprietari e degli inquilini, recante "Misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo" e avente come finalità la riduzione del disagio abitativo nel territorio metropolitano di Bologna;

Dato atto che tale Protocollo nel corso degli anni è stato aggiornato e rinnovato anche al fine di adeguarlo alle norme nazionali nel frattempo intervenute, ed in particolare sottoscritto nelle seguenti date con validità nei rispettivi periodi temporali di seguito richiamati:

- in data 30 ottobre 2012, con validità fino al 31 dicembre 2013;
- in data 27 novembre 2013, con validità fino al 31 dicembre 2014;
- in data 28 novembre 2014, con validità fino al 31 dicembre 2016, validità poi prorogata di un ulteriore anno - ovvero fino alla

sottoscrizione di un nuovo Protocollo - con nota PG n. 8345 del 7 dicembre 2016;

- in data 8 marzo 2017, con validità fino al 31 dicembre 2018, validità poi prorogata fino alla sottoscrizione di un nuovo Protocollo, con nota PG n. 0127813 del 19 dicembre 2018, intervenuto in data 21 febbraio 2019 ed in scadenza il 31 dicembre 2020;
- in data 5 febbraio 2021, con validità fino al 31 dicembre 2021;
- in data 18 febbraio 2022, con validità fino al 31 dicembre 2022;
- in data 21 dicembre 2022, con validità fino al 31 dicembre 2024;

Richiamate inoltre:

- la legge regionale 22 dicembre 2011 "LEGGE FINANZIARIA REGIONALE ADOTTATA A NORMA DELL'ARTICOLO 40 DELLA LEGGE REGIONALE 15 NOVEMBRE 2001, N. 40 IN COINCIDENZA CON L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014", e in particolare l'art. 12 "Partecipazione della Regione Emilia-Romagna a fondi e interventi per l'emergenza abitativa";
- la propria deliberazione n. 1709 del 25/11/2013 recante "Fondi per l'emergenza abitativa. Assegnazione e concessione a favore delle Province (art. 14, L.R. 21/12/2012, n. 19)";
- la propria deliberazione n. 2365 del 09/12/2019 "FONDO REGIONALE PER L'EMERGENZA ABITATIVA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 14/2019 - CONCESSIONE A FAVORE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA DELLE RISORSE FINANZIARIE A TITOLO DI TRASFERIMENTO PER L'ANNO 2019 E PROROGA DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE DI CUI ALLE DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 817/2012 E N. 1709/2013";
- la propria deliberazione n. 2221 del 21/12/2015 "COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'EMERGENZA ABITATIVA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 21 OTTOBRE 2015, N. 18, ART. 9 - CONCESSIONE A FAVORE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA DELLE RISORSE FINANZIARIE A TITOLO DI TRASFERIMENTO PER L'ANNO 2015.";
- la propria deliberazione n. 2365/2019 con cui è stato consentito alla Città Metropolitana di Bologna di utilizzare le economie derivanti dalle somme regionali concesse alla allora Provincia di Bologna con propria deliberazione n. 817/2012 per finanziare gli interventi previsti dal Protocollo d'Intesa promosso dalla Prefettura di Bologna "Protocollo d'Intesa tra Tribunale di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, Comuni dell'Area metropolitana di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Ordine degli Avvocati di Bologna, Sindacati e Associazioni rappresentative dei proprietari e degli inquilini, recante misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo", più volte

prorogato nel corso degli anni, e alla cui ultima proroga la Regione Emilia-Romagna ha aderito con propria deliberazione n. 2262 del 19/12/2022;

Dato atto che ai Comuni della Città Metropolitana di Bologna e alla Città Metropolitana di Bologna negli anni dal 2014 al 2021 sono state concesse le risorse statali e regionali, dettagliate nelle seguenti tabelle (Tabella 1 e Tabella 2), che hanno consentito di finanziare le attività previste dal Protocollo di Intesa;

Tabella 1

Fondo inquilini morosi incolpevoli (DL 103/2012, convertito con legge n. 124/2013)					
Anno	DM concessione risorse statali	Risorse statali	Comuni beneficiari	Importo concesso ai Comuni	Concesso con DGR
2014	DM n.202/2014 DM 05/12/2014	4.363.308,19	Bologna, Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Imola, Pianoro, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Zola Predosa	2.222.366,13	1573/2014 1219/2015
2015	DM 19/03/2015	3.890.634,63	Bologna, Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Imola, Pianoro, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Zola Predosa	1.292.349,88	2250/2015
2016	DM 30/03/2016	5.945.946,48	Bologna, Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Imola, Pianoro, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Zola Predosa, Budrio, Castel San Pietro Terme, Crevalcore, Medicina, Molinella, Monte San Pietro, Ozzano dell'Emilia, San Giovanni Persiceto, San Pietro in Casale, Valsamoggia	1.769.888,05	2079/2016
2017	DM 01/08/2017	1.205.348,30	Bologna e Imola	311.706,01	1730/2017

Tabella 1

Fondo inquilini morosi incolpevoli (DL 103/2012, convertito con legge n. 124/2013)					
Anno	DM concessione risorse statali	Risorse statali	Comuni beneficiari	Importo concesso ai Comuni	Concesso con DGR
2018	DM 31/05/2018	5.162.293,38	Bologna, Imola, Casalecchio di Reno, San Lazzaro di Savena, Zola Predosa, Castel Maggiore, Pianoro, Castenaso, Sasso Marconi, Calderara di Reno, Granarolo dell'Emilia, Anzola dell'Emilia	1.382.401,05	1871/2018
2019	DM 23/12/2019	4.033.063,32	Bologna, Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Imola, Pianoro, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Zola Predosa, Budrio, Castel San Pietro Terme, Crevalcore, Medicina, Molinella, Monte San Pietro, Ozzano dell'Emilia, San Giovanni Persiceto, San Pietro in Casale, Terre del Reno, Valsamoggia	990.184,71	317/2020
2020	DM 23/06/2020	831.108,49	Bologna e Imola	196.257,87	1236/2020
2021	DM (30/07/2021)	4.374.255,22	Bologna, Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Imola, Pianoro, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Zola Predosa, Budrio, Castel San Pietro Terme, Crevalcore, Medicina, Molinella, Monte San Pietro, Ozzano dell'Emilia, San Giovanni Persiceto, San Pietro in Casale, Valsamoggia	929.636,03	1903/2021

Tabella 2

Fondo regionale Emergenza abitativa (art. 14, Legge Regionale n. 19/2012)				
anno	Fondo RER	Provincia beneficiaria	importo concesso	concesso con DGR
2013	2.150.000,00	Città Metropolitana di Bologna	524.783,28	1709/2013
2015	200.000,00	Città Metropolitana di Bologna	200.000,00	2221/2015
2019	200.000,00	Città Metropolitana di Bologna	200.000,00	2365/2019

Richiamata la propria deliberazione n. 1446/2021 che ha consentito alla Città Metropolitana di Bologna di utilizzare le economie delle somme concesse con DGR n. 1709/2013 per finanziare gli interventi del Protocollo di Intesa;

Preso atto della permanenza delle criticità in ordine ai procedimenti di convalida di sfratto per morosità, acuitesi a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e dal conflitto russo ucraino e delle conseguenti ricadute economiche per i nuclei familiari;

Preso atto del testo del nuovo Protocollo di cui all'allegato alla deliberazione della Città Metropolitana di Bologna trasmesso con nota prot. n. 09/01/2025.0013779.E, che si sostituisce a quello con termine 31/12/2024;

Valutato che tale Protocollo contiene misure volte al contenimento del disagio abitativo nei Comuni della Città Metropolitana di Bologna;

Preso atto che la validità temporale del nuovo Protocollo è compresa nel seguente periodo: dal 01/01/2025 al 31/12/2026;

Ritenuto, per quanto sopra premesso, di aderire al Protocollo proposto dalla Prefettura di Bologna "Protocollo d'Intesa tra Tribunale di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, Comuni dell'area Metropolitana di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Ordine degli Avvocati di Bologna, Sindacati e Associazioni rappresentative dei Proprietari e degli Inquilini, recante "Misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo"" di cui all'Allegato al presente provvedimento, per contribuire al superamento delle difficoltà che le famiglie incontrano nel pagamento dei canoni di locazione;

Preso atto della richiamata nota della Città Metropolitana di Bologna (prot. n. 09/01/2025.0013779.E) con la quale si definiscono le modalità di firma del Protocollo di Intesa;

Valutato di dare mandato all'Assessore alle Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili, Giovanni Paglia alla sottoscrizione del Protocollo di cui al precedente alinea;

Atteso che la rendicontazione da parte degli Enti beneficiari in merito all'utilizzo dei Fondo Inquilini morosi incolpevoli e Fondo emergenza abitativa avverrà secondo le modalità già previste dalle proprie deliberazioni di concessione dei fondi sopra richiamate;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s. m.;
- la d.g.r. 29 dicembre 2008, n. 2416 "INDIRIZZI IN ORDINE ALLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE E SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA 999/2008. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA 450/2007", per quanto applicabile;
- la d.g.r. 10/04/2017, n. 468 *"Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna"*;
- la d.g.r. 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 01/04/2022;
- la d.g.r. 21 marzo 2022, n. 426 "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";
- la d.g.r. 24 giugno 2024, n. 1276 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 luglio 2024";
- la determinazione dirigenziale 17 luglio 2023, n. 15548 "MODIFICA ASSETTO ORGANIZZATIVO AREE DI LAVORO DIRIGENZIALI. DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";
- la determinazione dirigenziale 26 settembre 2023, n. 20137 "CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE PRESSO LA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";
- la determinazione dirigenziale 9 ottobre 2023, n. 20891 "NOMINA RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO PRESSO L'AREA POLITICHE PER L'ABITARE";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.";
- la d.g.r. 29 gennaio 2024 n. 157 "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE" e s.m.i.;
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma

degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. ii.;

- la l.r. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di aderire, per le motivazioni espresse in premessa, al Protocollo d'Intesa proposto dalla Prefettura di Bologna "Protocollo d'Intesa tra Tribunale di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, Comuni dell'area Metropolitana di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Ordine degli Avvocati di Bologna, Sindacati e Associazioni rappresentative dei Proprietari e degli Inquilini, recante "Misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare mandato all'Assessore alle Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili Giovanni Paglia alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui al precedente punto;
3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.